

*, *Il Giornale d'Italia*, 1919.06.30, a.19, n.175. Roma 1919

Scossa di terremoto

Nella Toscana

Firenze, 29 giugno

Questa mattina alcune leggere scosse di terremoto sono state avvertite a Firenze e nei dintorni. In proposito l'illustre padre Scolopio Guido Alfani ci comunica dall'Osservatorio:

«Dopo molti mesi di assoluta tranquillità questa mattina alle 5,52'9" si è iniziato un periodo sismico fortunatamente molto lieve, per Firenze almeno, che ci auguriamo sia presso al suo termine. La prima scossa è stata estremamente debole e certo non può essere stata avvertita da nessuno. Altre due scosse invece sono state di intensità crescente e di ciò fanno fede i diagrammi ottenuti concordemente dalle numerose macchine sismiche. La seconda scossa è avvenuta alle 9,44'28"; la terza, e per ora ultima, alle 10,14'38". Dall'esame dei diagrammi, specialmente di quelli dati dagli strumenti a registrazione continua, si rileva che l'epicentro non deve essere precisamente Firenze, però senza dubbio molto vicino, non oltre i 30 chilometri.

Mi mancano notizie di quanto precisamente è estesa la zona colpita, per potere, col loro sussidio, fare delle previsioni con qualche fondamento. Da quanto mi pare di capire dai grafici ottenuti, la zona colpita è assai ristretta e se questo è vero, come spero, ci sarebbe argomento per una favorevole conclusione. Non ci sarebbe da allarmarsi se, come è probabile, e direi anzi di regola, si avesse ancora qualche ripetizione. Credo che quasi certamente questo periodo sismico debba essere di breve durata qualora, ripeto, si avverasse il fatto, del resto molto probabile, che la zona colpita fosse ristretta, come ho detto, e come sembra essere in realtà».

Padre Alfani ha poi soggiunto a voce che secondo i suoi calcoli, il movimento deve avere il suo epicentro precisamente nel Mugello. Infatti da Borgo S.Lorenzo giungono notizie che colà sono state avvertite sensibilmente alcune scosse senza però alcun danno.

Da Borgo S.Lorenzo giunge notizia che la prima scossa di terremoto è stata sensibilissima della durata di almeno due secondi. Non era ancora passata la impressione di essa che alle ore 10, preceduta da una rombo violentissimo e da un moto sussultorio e ondulatorio, ne è avvenuta una seconda, procurando in generale spavento. La popolazione è fuggita dalle case e dalla chiesa ove era raccolta per le funzioni religiose, urlando in preda allo spavento. Non si hanno per ora notizie di disgrazie. Sono caduti alcuni comignoli ed è rovinato qualche tetto di alcune case coloniche nelle vicinanze del paese. L'impressione è grande e si crede che danni piuttosto gravi siansi verificati dove il movimento tellurico ha avuto il suo epicentro.

La scossa si ripete.

Firenze, 29 giugno.

Circa le 17,55 mentre in questo giorno festivo i locali pubblici, i caffè e i teatri erano gremiti di pubblico, un'altra forte scossa di terremoto si è fatta sentire in senso sussultorio e ondulatorio cagionando un grande panico nella popolazione.



Il pubblico che si trovava nei caffè e nei teatri si è dato a fuggire per le piazze e per le strade.

Un'altra scena di panico si è avuta nella sala della Camera di Commercio ove aveva luogo la premiazione delle operaie alla presenza di S.A.R. la duchessa d'Aosta.

È stato anche qui un fuggi fuggi generale alle porte di uscita. Ma poi la calma si è ristabilita.

Pisa, 29 giugno.

Alle ore 17 e 9' si è qui verificata una sensibile scossa di terremoto sussultorio seguita a 2" di distanza da un'altra scossa ondulatoria della durata di 4".

Le scosse sono state avvertite in ogni punto della città producendo grande panico nella popolazione molta della quale si è riversata nelle vie, nei locali pubblici e dalle abitazioni. Non si ha finora notizia di danni.

Siena, 29 giugno.

L'Osservatorio sismico Moccioni ha registrato alle 17,15 una forte scossa di terremoto ondulatorio della durata di 8 secondi, quinta scala Mercalli. L'epicentro viene calcolato ad oltre 100 chilometri di distanza. L'animazione della città per la festa del Palio ha fatto avvertire la scossa a poca parte della popolazione.

Nell'Emilia

Scossa di venti secondi

Bologna, 29 giugno. Stamane alle 9,44'56" e alle 10,15' dall'Osservatorio geodinamico dell'Università sono state segnalate due scosse di terremoto ondulatorio di primo grado della scala Mercalli in direzione ovest.

Alle 17,10 si è verificata un'altra fortissima scossa che è durata una ventina di secondi. Molto panico nella popolazione.

Fino a questo momento non si ha notizia di disgrazia. Scene di spavento si sono verificate in varie chiese e specialmente all'Arena del Sole dove aveva luogo uno spettacolo diurno e che era gremita di folla.

Forlì, 29 giugno.

Una forte scossa di terremoto ondulatorio durato 14" con un ampio giro di oscillazione si è sentita oggi alle 17,15. Molto panico, ma nessuna disgrazia.

Si apprende ora che la scossa si è fatta sentire con maggiore intensità nella vallata del Mugello.

Nell'Umbria

Città di Castello, 29 giugno.

Alle ore 17,7 si è avvertita qui una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio in direzione est e ovest. La scossa ha durato 8 secondi corrispondente al 4o della Scala Mercalli. La popolazione si è riversata per le piazze e per le vie impaurita, ma non si sono verificati incidenti né si hanno a lamentare danni.

Anche nei diversi villaggi di questo territorio, dove la scossa è stata pure avvertita, né danni, né incidenti.

